



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	TOURISM SYSTEMS AND HOSPITALITY MANAGEMENT
INSEGNAMENTO	ADVANCED TOURISM STATISTICS
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50463-Discipline giuridiche e sociali
CODICE INSEGNAMENTO	18995
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05
DOCENTE RESPONSABILE	DE CANTIS STEFANO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	36
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DE CANTIS STEFANO Martedì 10:00 12:00 Incontro telematico via Teams da concordare (e prenotare) con il docente. Online meeting via MS-Teams to be agreed (and booked) with the professor Giovedì 10:00 12:00 Incontro telematico via Teams da concordare (e prenotare) con il docente. Online meeting via MS-Teams to be agreed (and booked) with the professor

DOCENTE: Prof. STEFANO DE CANTIS

PREREQUISITI	Fondamenti di economia del turismo. Nozioni di base di statistica e matematica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle metodologie di base per condurre analisi necessarie alla descrizione e misurazione dei fenomeni turistici. Ci si attende che gli studenti possano sviluppare le capacita' di comprendere ed elaborare criticamente dati, testi e rappresentazioni grafiche che includono l'utilizzo delle misure e degli indicatori che analizzano l'andamento dei fenomeni turistici. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di reperire i dati sui flussi turistici da fonti locali, regionali, nazionali (ISTAT e Banca d'Italia) e internazionali (Nazioni Unite, UNWTO ed Eurostat), di calcolare le opportune misure e di interpretare i risultati ottenuti. Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di impiegare le loro conoscenze in maniera critica anche in relazione al fenomeno ed al contesto che si trovano a studiare. Si fa riferimento ad esempio all'osservazione della mobilita' turistica degli individui all'interno e fuori dal contesto nazionale; all'interpretazione delle previsioni turistiche prodotte dai principali enti internazionali; all'analisi dei mutamenti dei comportamenti di consumo turistico e al fenomeno della stagionalita. Autonomia di giudizio Essere in grado di interpretare autonomamente i risultati dei rapporti statistici redatti dall'Istat, dal UNWTO e dall'Eurostat. La natura ed i contenuti del corso sono particolarmente orientati al raggiungimento di questo obiettivo. I principali eventi turistici (mobilita' intradestinazione e stagionalita) sono analizzati all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati e tra le diverse fonti disponibili, quelli piu' adeguati al contesto in cui opereranno. Abilita' comunicative Capacita' di esporre e sintetizzare i risultati. Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali elementi che descrivono i flussi turistici e le loro dinamiche nel tempo e nello spazio. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche del settore turistico, di reperimento dei dati ufficiali anche on-line e opportuno utilizzo delle conoscenze acquisite durante il corso delle lezioni. La riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti e dei principi di interpretazione dell'andamento dei flussi turistici nel tempo e nello spazio costituisce l'elemento caratteristico e piu' rilevante del corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando potra' rispondere a minimo quattro/sei domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Per monitorare il livello dell'apprendimento e migliorare l'interazione tra docente e discente, potranno inoltre effettuarsi prove in itinere, tramite prove scritte e presentazioni di specifici argomenti, con conseguenti discussioni di gruppo. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa ed autonomia di giudizio. METODI DI VALUTAZIONE (Valutazione in trentesimi) L'esito della prova sara' considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrera' di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Per gli studenti frequentanti il voto terra' conto della presentazione individuale in aula del progetto di ricerca.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si pone l'obiettivo di presentare gli aspetti principali connessi alla raccolta e al trattamento statistico delle informazioni con particolare riferimento ai fenomeni turistici. In primo luogo verranno presentate le principali basi informative della statistica

	ufficiale: in particolare le piu' diffuse banche dati sul turismo: dal lato dell'offerta, dal lato della domanda e quelle sui viaggiatori internazionali. Quindi saranno affrontati i problemi di stima dei turisti e delle loro caratteristiche a livelli territoriali di singole destinazioni e comunque sub-regionali, con metodi diretti, indiretti, e di confronto fra fonti. Il modulo ha inoltre l'obiettivo di sviluppare una competenza nell'analisi statistica dei fenomeni turistici, con particolare attenzione alla misurazione ed alla quantificazione del turismo e del suo impatto sul territorio. Il corso avra' un taglio di specializzazione rispetto alla presentazione di strumenti e metodi dell'analisi statistica, e saranno effettuate apposite esercitazioni e applicazioni che privilegeranno l'interazione ed il contributo attivo dello studente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e discussioni guidate di gruppo. Presentazioni orali di specifici argomenti e progetti di ricerca, in ambito turistico, con l'utilizzo di dati statistici e opportuni strumenti di reportistica e tourism analytics
TESTI CONSIGLIATI	Groves, R. M., Fowler Jr, F. J., Couper, M. P., Lepkowski, J. M., Singer, E., & Tourangeau, R. (2011). Survey methodology (Vol. 561). John Wiley & Sons. - Chapter Two, Inference and error in surveys, pp. 39-66 - Chapter Three, Target populations, sampling frame and coverage error, pp. 67-92 - Chapter Five, Methods of data collection, pp. 137-168 - Chapter Six, Nonresponse in sample surveys, pp. 169-197 De Cantis, S., Ferrante, M., & Vaccina, F. (2011). Seasonal pattern and amplitude—a logical framework to analyse seasonality in tourism: an application to bed occupancy in Sicilian hotels. <i>Tourism Economics</i>, 17(3), 655-675. De Cantis, S., Ferrante, M., Kahani, A., & Shoval, N. (2016). Cruise passengers' behavior at the destination: Investigation using GPS technology. <i>Tourism Management</i>, 52, 133-150. De Cantis, S., Parroco, A. M., Ferrante, M., & Vaccina, F. (2015). Unobserved tourism. <i>Annals of Tourism Research</i>, 50, 1-18. Ferrante, M., De Cantis, S., & Shoval, N. (2016). A general framework for collecting and analysing the tracking data of cruise passengers at the destination. <i>Current Issues in Tourism</i>, 1-26. Ferrante, M., Magno, G. L. L., & De Cantis, S. (2018). Measuring tourism seasonality across European countries. <i>Tourism Management</i>, 68, 220-235. De Cantis S., Abbruzzo A. (2017). Tourism Statistics in Lowry L.L. (ed.), <i>The SAGE International Encyclopedia of Travel and Tourism</i>, Sage, ISBN: 9781483368948, pp. 1278-1283, DOI: http://dx.doi.org/10.4135/9781483368924.n464 Istat, 2018, Tourist flow in Italy, Year 2017, https://www.istat.it/en/archivio/224433 https://www.istat.it/it/files/2018/11/ENTourism2017.pdf Istat, 2019, Trips and holidays in Italy and abroad, Year 2018, https://www.istat.it/en/archivio/227020 https://www.istat.it/it/files/2019/02/Statreportviaggi-e-vacanzeEN.pdf Bank of Italy, 2018, Survey on International Tourism, Year 2017, https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/index.html https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/2018-indagine-turismo-internazionale/enstatisticheIT11062018.pdf?languageid=1 Koenig-Lewis, N., & Bischoff, E. E. (2005). Seasonality research: The state of the art. <i>International Journal of Tourism Research</i>, 7(4-5), 201-219. Lew, A., & McKercher, B. (2006). Modeling tourist movements: A local destination analysis. <i>Annals of tourism research</i>, 33(2), 403-423.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Il ruolo della statistica nella descrizione dei fenomeni turistici: introduzione alla metodologia delle indagini campionarie: l'inferenza e gli errori (campionari e non); metodi di raccolta dei dati; mancate risposte
8	Introduzione al sistema statistico per il turismo nei paesi europei

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Gli indicatori turistici per la descrizione dei fenomeni e il confronto nel tempo e nello spazio
6	I fenomeni turistici e la dimensione temporale: la stagionalità dei flussi turistici
6	I fenomeni turistici e la dimensione spaziale. La mobilità dei turisti